

Quando entrerà in vigore il pacchetto di sicurezza approvato definitivamente dal Parlamento lo scorso 2 luglio, i ciclisti saranno considerati allo stesso modo degli automobilisti

LA NOVITÀ

La modifica del codice della strada manda su tutte le furie la Fiab: «È una legge ingiusta. Non appena verranno decurtati i punti a un ciclista, ci rivolgeremo alla Corte costituzionale»

Ubriachi alla guida della bici? Rischiate il ritiro della patente

GUIDO PASQUALINI

Avviso a tutti i ciclisti in possesso di patente di guida: quando entrerà in vigore la legge sulla sicurezza approvata definitivamente lo scorso 2 luglio dal Parlamento, rischierete di perdere 6 punti della patente se attraverserete la strada con il semaforo rosso, 5 punti se un vigile vi sorprenderà a conversare al cellulare mentre andate in bici (nella fo-

E se le infrazioni verranno commesse di notte, dalle 22 alle 7, le sanzioni potranno essere inasprite di un terzo

to a lato di Piero Cavagna) o 4 punti se viaggerete sul marciapiede, ove lo stesso non sia adibito a percorso ciclopedonale.

È una delle novità contenute nella legge sul pacchetto sicurezza fortemente voluta dalla Lega Nord e che in realtà non riguarda soltanto gli stranieri clandestini e le ronde. Nel codice della strada è stato infatti inserito l'articolo 219 bis in cui si prevede non solo la possibilità di decurtare i punti della patente di guida, ma anche di sospendere, ritirare e revocare il documento anche nel caso di infrazioni commesse in bicicletta.

Così sarà il caso di non esagerare con il consumo di alcol anche se si esce di casa sulla propria due ruote, perché se vi fa-

ranno l'alcoltest e risulterete positivi, rischierete grosso: con un tasso alcolemico tra 0,5 e 0,8 g/l un'ammenda da 500 a 2.000 euro e la sospensione della patente da 3 a 6 mesi; tra 0,8 e 1,5 da 800 a 3.200 euro, arresto fino a 6 mesi e patente sospesa da 6 mesi a 1 anno; oltre 1,5 tra 1.500 e 6.000 euro, arresto da 6 mesi ad 1 anno, patente via da 1 a 2 anni e confisca della bici con la sentenza di condanna. Senza contare che queste sanzioni, grazie a un'altra modifica al codice della strada introdotta dal pacchetto sicurezza, potranno essere inasprite di un terzo se commesse dalle ore 22 alle 7 di mattina.

La novità legislativa, che entrerà in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, sta mandando su tutte le furie gli appassionati delle due ruote. In prima linea a combattere le sanzioni si preannuncia la Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta). «Attenderemo la prima contravvenzione a un ciclista, con decurtazione di punti dalla patente - afferma la presidente trentina Manuela Demattè -, per fare ricorso al giudice di pace e chiedere che la norma venga rimessa alla Corte costituzionale perché illegittima. Non vogliamo promuovere la difesa di un interesse meramente corporativo dei ciclisti, che offrirebbe solo un comodo sotterfugio a chi vorrebbe liquidare sbrigativamente le nostre obiezioni. Ci sembra invece che questa norma - che non risulta avere uguali in Europa - violi il principio di eguaglianza».

In che senso? «Sottrarre punti alla patente auto per violazioni del codice della strada commesse alla guida di veicoli che non prevedono una specifica

abilitazione (le bici, appunto) appare contraddittorio e immotivato. Non solo: anche condizionare l'applicazione della sanzione al possesso della patente è un ulteriore elemento di incomprensibile discriminazione, risultando sfavorito, a fronte della stessa violazione, chi possiede la patente. Se due ciclisti commettono la stessa contravvenzione, ma uno ha la patente e l'altro no, solo al patentato si applica la decurtazione dei punti. Proseguendo su questa linea di ragionamento, pure il pedone che attraversa con il semaforo rosso dovrebbe subire la decurtazione dei punti della patente di cui egli sia eventualmente in possesso».

«La norma - spiega da parte sua Paolo Armellini, dei servizi esterni della polizia municipale di Trento - ha una sua ratio. Si presuppone che chi è in possesso della patente di guida conosca il codice della strada e quindi sia tenuto ancor più a rispettarlo. Inoltre non si possono paragonare le bici ai pedoni perché un ciclista, soprattutto se lanciato a una certa velocità, può provocare danni molto più seri di chi circola a piedi».



Il tour | I 60 partecipanti ricevuti dal sindaco Andreatta

Da Venezia a Monaco su due ruote Domani l'arrivo tappa a Caldonazzo



Arriverà domani in Trentino la carovana di 60 ciclisti che partecipa alla «Venezia-Monaco di Baviera», la città tedesca che è la capitale europea della ciclo-mobilità con più di mille chilometri di piste ciclabili.

La «maratona» organizzata dalla Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta), seicento chilometri da percorrere in sette tappe, comincia oggi alle 8 da Venezia e Mestre. Domani il gruppo ripartirà da Bassano del Grappa e si incontrerà al bicigrill di Tezze di Grigno con i tesserati della Fiab di Trento che si porteranno sul posto con il treno della Valsugana in partenza dalle 9.05. Dopo il pran-

zo, tutta la comitiva ripartirà con destinazione Caldonazzo dove si terrà la cena della tappa in compagnia di sindaci ed esponenti degli enti locali con cui si discuterà soprattutto dell'importanza di completare il percorso della pista ciclabile della Valsugana fino a Trento. Lunedì mattina, invece, il gruppo arriverà vero le 11 a Trento attraverso la strada dei Forti e sarà ricevuto in municipio dal sindaco Andreatta, dai dirigenti di Trenitalia e dell'assessorato ai trasporti della Provincia. Nel primo pomeriggio la ripartenza verso Bolzano, dove si concluderà la terza tappa del tour alpino.

Realizzare un impianto fotovoltaico non è mai stato così conveniente!







Non perdere l'occasione di realizzare un impianto fotovoltaico a prezzi mai visti prima. **ELETTROPIEMME** è la scelta giusta. Dall'esperienza che affonda le radici in 45 anni di impianti elettrici nascono le soluzioni del futuro firmate **ENSUN**, punto di riferimento per i sistemi fotovoltaici.

Verifiche di fattibilità personalizzate

Assistenza ingegneristica

Impianti su misura e garantiti

Competenza ed esperienza nella gestione delle pratiche amministrative

Contattaci per un sopralluogo gratuito da parte di un nostro esperto



Elettropiemme Srl.
Via delle Crosare, 4 - 38121 Gardolo (TN)
Tel. (+39) 0461 991935
fotovoltaico@elettropiemme.it
www.elettropiemme.it

LA SCHEDA

Ecco i comportamenti che saranno puniti

Ecco le decurtazioni di punti che potranno essere addebitate ai ciclisti.

● **10 punti:** guida in stato di alterazione da sostanze stupefacenti; circolare contromano nelle curve, sui dossi o in condizioni di limitata visibilità o su strada divisa in carreggiate separate; sorpasso effettuato in situazioni gravi e pericolose (curve, dossi, incroci etc.); sorpasso di veicoli fermi ai semafori, ai passaggi a livello o incolonnati; sorpasso di veicolo che sta a sua volta già sorpassando, etc.; guidare in stato di ebbrezza; guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata a stupefacenti; darsi alla fuga in incidente con gravi danni ai veicoli causato dal proprio comportamento; darsi alla fuga in incidente con lesioni a persone causato dal proprio comportamento.

● **8 punti:** comportamento irregolare o pericoloso nei passaggi ingombri e nelle strade di montagna che abbia causato gravi lesioni a persone; fare inversione di marcia in prossimità o in corrispondenza di incroci, curve o dossi.

● **6 punti:** mancata osservanza dello stop; passaggio con semaforo rosso o agente del traffico; violare gli obblighi di comportamento ai passaggi a livello.

● **5 punti:** violare gli obblighi relativi alla precedenza; mancato rispetto delle regole di sorpasso; non osservare le distanze di sicurezza con conseguente collisione e gravi danni ai veicoli; comportamento irregolare o pericoloso nei passaggi ingombri e nelle strade di montagna causando gravi danni a veicoli; usare cuffie o apparecchi radiotelefonici durante la guida e mancato utilizzo delle lenti se prescritte; violare l'obbligo di precedenza ai pedoni; violazione dell'obbligo di consentire al pedone in stato di invalidità o a bambini e anziani l'attraversamento in una strada sprovvista di strisce pedonali.

● **4 punti:** circolare contromano (non in curva); omettere di occupare la corsia più libera a destra, sulle strade con carreggiata a due o più corsie; non fermarsi in incidente con soli danni a cose causato dal proprio comportamento

● **3 punti:** mancato accertamento delle condizioni per effettuare il sorpasso; mancato rispetto degli obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti.

● **2 punti:** mancato rispetto della segnaletica; non osservare gli obblighi previsti in caso di incidente; non dare la precedenza a pedoni che abbiano già intrapreso l'attraversamento di una strada senza strisce pedonali.

● **1 punto:** non far uso dei dispositivi di illuminazione o segnalazione visiva quando è prescritto; trasportare persone in soprannumero sui veicoli a due ruote, ovvero violare le prescrizioni relative al trasporto di oggetti o trainare o farsi trainare con veicoli a due ruote.